la Repubblica

Battaglia sul glifosato l'erbicida della birra che divide l'Europa

Per l'Oms è cancerogeno ma l'Ue potrebbe rinnovare l'autorizzazione. Malgrado l'allarme lanciato da Parigi

ELENA DUSI

ROMA. Perfino la Colombia, a maggio del 2015, ha smesso di usarlo per distruggere le piantagioni di coca. L'Oms, il 20 marzo, aveva infatti classificato il glifosato – l'erbicida più diffuso al mondo – come «probabilmente cancerogeno per l'uomo». A smentirla, almeno parzialmente, era arrivata il 12 novembre del 2015 l'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare di Parma: «È poco probabile che la sostanza sia tossica per il Dna o aumenti il rischio di cancro negli uomini».

Tossico o no, il glifosato è sicuramente un argomento scivoloso. E la Commissione Europea - chiamata nei prossimi giorni a rinnovare il permesso per l'utilizzo dell'erbicida nel territorio dell'Ue per altri 15 anni - è già entrata nel mirino delle associazioni di cittadini. Trentadue gruppi ambientalisti italiani, riuniti nel movimento "Stop glifosato", due giorni fa hanno scritto al governo chiedendogli di schierarsi per il divieto. Contro il rinnovo dell'autorizzazione al diserbante si è espressa, dieci giorni fa, anche il ministro dell'ambiente francese Ségolène Royal, che ha chiesto all'Agenzia di sicurezza sanitaria di Parigi di vietare il glifosato se mescolato con altre sostanze chimiche "adiuvanti": in particolare le tallowamine, già vietate anche in Germania.

La Commissione, che sarà chiamata a prendere la sua decisione fra il 7 e l'8 marzo, sembra in effetti orientata ad autorizzare il glifosato purché non in combinazione con le tallowamine. Sulla decisione di Bruxelles potrebbe però pesare la notizia del ritrovamento di alcune tracce dell'erbicida nelle 14 marche di birra tedesche più vendute, secondo un'analisi commissionata dal gruppo ambientalista "Munich Environmental Institute". Le quantità riscontrate, secondo l'associazione tedesca, supererebbero il limite di 0,1 microgrammi per litro previsto per l'acqua potabile, anche se l'Istituto federale tedesco per la determinazione del rischio ha escluso possibili effetti sulla salute. In Francia minime quantità di glifosato sono state rintracciate anche in una marca biologica di assorbenti femminili.

Il glifosato, secondo una ricerca pubblicata su *Environmental Sciences* il primo febbraio, è l'erbicida più diffuso al mondo, con 8,6 miliardi di chilogrammi spruzzati nel 2014. La sostanza è usata, tra gli altri, dalla Monsanto per il suo "Roundup", il diserbante associato alle sementi geneticamente modificate "Roundup Ready". Ed è proprio a partire dall'introduzione delle coltivazioni ogm, nel 1996, che il prodotto ha registrato un boom di consumo. La ricerca di *Environmental Sciences* fa notare che due terzi del glifosato usato nei campi statunitensi sono stati spruzzati negli ultimi dieci anni. A gennaio 2016, riferisce la *Reuters*, la Monsanto ha fatto causa allo stato della California che aveva proposto di inserire il glifosato nella sua lista delle sostanze cancerogene.

> Tracce sono state trovate in 14 marche di bevande tedesche e in un tipo di assorbenti per donne

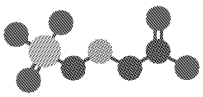
IL CASO

OLIO DI PALMA E GRASSI SATURI
Nell'olio di palma non c'è un ingrediente specifico tossico ma è la concentrazione di grassi saturi a far sì che vada utilizzato con cautela. Lo dice l'Istituto superiore di sanità Dalle rilevazioni Iss è emerso che tra gli italiani adulti il consumo è dell'11,2% e anche nei bambini tra i 3 e i 10 anni risulta superiore all'obiettivo del 10%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La storia

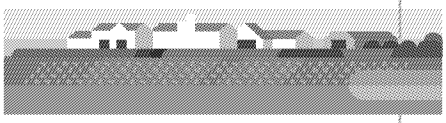
1950 un **chimico svizzero** scopre la molecola di glifosato, ma per il momento non la trova utile



1970 viene scoperta l'**attività erbicida** del glifosato

1974 l'erbicida **Roundup**, che contiene glifosato, viene venduto dalla **Monsanto**

All'inizio viene sparso solo dove si vuole distruggere la vegetazione, ***non sui campi coltivati*** *(tra i filari di viti e frutteti, sui binari, vicino alle linee elettriche)*



1996 negli Usa vengono approvate le sementi ogm "**Roundup Ready**" (soia, mais e cotone), capaci di **resistere agli erbicidi**

FONTE ENVIRONMENTAL SCIENCES 2016

La polemica

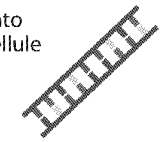
MARZO 2015

La **Iarc** (l'agenzia dell'Onu sulla ricerca sul cancro) include il glifosato fra le sostanze **probabilmente cancerogene**

- Non ci sono **prove chiare** che gli uomini contaminati sviluppino **più tumori**

- Esistono però **studi sugli animali** che lo provano

- Anche in vitro si è osservato **un danno al Dna** delle cellule esposte alla sostanza



NOVEMBRE 2015

L'**Efsa** (Autorità europea per la sicurezza alimentare) dichiara che le prove che il gifosato causi il cancro **sono insufficienti**

Il glifosato

È un erbicida usato in agricoltura, **il più diffuso al mondo**

L'uso

Valori in miliardi di kg

dal 1974 al 2014

8,6 l'uso di glifosato nel **mondo**

1,6 l'uso di glifosato negli **Stati Uniti** dal 1974 al 2014

di cui: **dal 2005 al 2014** (ultimi dieci anni)

72%

66%

15 volte quanto è **aumentato il consumo di glifosato** dall'introduzione delle sementi ogm "Roundup Ready" nel 1996

0,53 kg **l'equivalente di glifosato sparso nel 2014** su ogni ettaro coltivato nel mondo

56 % la quota di glifosato **usato sulle sementi ogm**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.